



Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

1. Andamento dei comparti di ARCO al 31/03/2021

I valori delle quote dei comparti del Fondo alla data di avvio e al 31/03/2021 sono i seguenti:

Comparto	Data di avvio del comparto	Valore in euro alla data di avvio	Valore in euro al 31/03/2020
Garantito	01/08/2007	10,00	12,860
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	22,074
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	17,451

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 31/03/2021 e per i primi tre mesi del 2021 sono stati i seguenti:

Comparto	Data avvio comparto	Componente media titoli azionari comparto	Rendimento netto dalla data di avvio al 31/03/2021	Rendimento netto dal 01/01/21 al 31/03/2021	Benchmark netto dal 01/01/21 al 31/03/2021 (*)	Differenza rispetto al benchmark
Garantito	01/08/2007	5%	28,60%	+0,15%	+0,14	+0,01%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	120,74%	+1,04%	+0,64%	+0,40%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	74,51%	+1,06%	+1,58%	-0,52%

() Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

Tutti i comparti d'investimento di ARCO, nel primo trimestre 2021, hanno conseguito **rendimenti positivi**: Garantito +0,15%, Bilanciato Prudente +1,04%, Bilanciato Dinamico +1,06%.

I risultati sono dovuti all'andamento positivo dei mercati azionari. Nel comparto Garantito il rendimento è stato sostanzialmente in linea con quello del benchmark.

Nel **comparto Bilanciato Prudente**, tre mandati su quattro hanno avuto un **rendimento superiore a quello del benchmark** e il gestore Payden & Rygel, penalizzato lo scorso anno da uno stile di gestione "value", ha registrato un recupero significativo (+1,57% rispetto al benchmark).

Il **comparto Bilanciato Dinamico** ha avuto un **rendimento inferiore al benchmark**, a causa prevalentemente del posizionamento del gestore sulla strategia di gestione azionaria, orientato a settori penalizzati nei primi tre mesi.

2. Andamento dei mercati finanziari nei primi tre mesi del 2021

Quadro macroeconomico

Nel corso del primo trimestre è continuata la **ripresa delle economie mondiali**, grazie allo sviluppo delle campagne di vaccinazione che rendono possibile, in molti paesi, un graduale ritorno alla normalità.

Nei rapporti pubblicati a marzo e aprile l'OCSE e il Fondo Monetario Internazionale hanno rivisto al **rialzo le previsioni di crescita del PIL globale nel 2021 e 2022**, con i miglioramenti più elevati negli Stati Uniti e nei mercati più vicini (Canada e Messico) e in alcuni paesi emergenti, come l'India.

Le attese sono concentrate soprattutto sugli Stati Uniti, dove il piano di stimolo fiscale da 1,9 trilioni di dollari, deliberato dall'amministrazione Biden, avrà un impatto sulla crescita di circa il 3%.

Una spinta ulteriore verrà dal piano per le infrastrutture, che ha dimensioni ancora più grandi (circa 3 trilioni).

La ripresa dell'economia mondiale si manifesta in tutti gli indicatori anticipatori PMI ("Purchasing Managers Index", indici delle attese dei direttori degli acquisti delle società partecipanti ai sondaggi).

In tutto il mondo **gli indici manifatturieri sono sopra il livello critico di 50**.

Negli Stati Uniti sono oltre 60 anche quelli dei servizi, mentre nell'area euro la componente servizi soffre la lentezza della campagna di vaccinazioni e le ancora diffuse limitazioni ai movimenti e alla vita sociale.

Negli USA il tasso di disoccupazione è sceso al 6,9%, ancora alto rispetto al minimo storico del 3,5% del febbraio 2020, ma meno della metà del massimo di aprile dello scorso anno (14,7%).

Nell'area euro era pari, a febbraio, all'8,3%, con un miglioramento rispetto al massimo dello scorso anno (8,7%) molto più contenuto.

L'andamento della produzione, che in Cina era già sopra i livelli pre-Covid nel secondo semestre dello scorso anno, ha creato pressioni sui prezzi delle materie prime (+14,7% in euro da inizio anno) e dei noli marittimi.

I danni subiti dalla catena logistica e produttiva nel corso del 2020 si riflettono anche in **ritardi nella consegna e aumenti diffusi dei prezzi dei semilavorati** ai produttori finali americani ed europei.

In questo contesto si sono diffuse attese di aumento del tasso d'inflazione.

In parte è scontato che, nei prossimi mesi, le variazioni percentuali dei prezzi saranno elevate perché l'indice si confronterà con i mesi di marzo e aprile, nei



quali si registrò un **crollo dei prezzi delle materie prime** e il blocco diffuso di molte attività.

Le autorità monetarie e le istituzioni internazionali per ora considerano l'aumento che si registrerà nei prossimi mesi del 2021 come momentaneo, e prevedono che **l'inflazione nel 2022 tornerà a livelli simili a quelli passati (2% negli USA, 1,5% nell'area euro)** e ancora al disotto dell'obiettivo di lungo termine.

Perciò per ora non sono state annunciate correzioni al carattere estremamente espansivo che hanno tutte le politiche monetarie.

Mercati obbligazionari

Il miglioramento delle prospettive dell'economia americana e l'impatto atteso del piano di stimolo fiscale sull'offerta di titoli di Stato USA ha prodotto un **rialzo del rendimento del titolo decennale** ("T-Bond") da 0,91% a fine anno al 1,74% al 31 marzo.

Il rialzo è stato meno pronunciato nell'area euro, dove **il rendimento del Bund a 10 anni è passato da -0,569% a -0,292%**.

La conseguenza del rialzo dei rendimenti a lungo termine è stata una **performance negativa degli indici obbligazionari che compongono i benchmark dei comparti di Arco**.

Gli indici obbligazionario globale investment grade e high yield a cambio coperto hanno avuto rispettivamente un rendimento di -3,32% e -0,41%.

L'indice dei titoli di Stato dell'area euro di durata compresa fra 1 e 3 anni ha avuto un rendimento nullo (0,049%).

Il miglior andamento della componente high yield è dovuto alla minore durata finanziaria e al fatto che, grazie agli acquisti delle banche centrali, alle attese di ripresa e al flusso di contributi alle imprese che riducono i fallimenti, gli spread di credito hanno continuato a ridursi.



Mercati azionari

Nel corso dei primi tre mesi dell'anno **i mercati azionari globali hanno registrato un incremento in euro del 9% circa**.

L'andamento positivo ha interessato finalmente anche l'area euro (+8,95%) mentre i mercati emergenti hanno subito il rallentamento della borsa cinese (+6,02%).

Il rendimento positivo dei mercati azionari globali in euro è spiegato con il consolidamento della ripresa, con il rafforzamento del dollaro e soprattutto con la forte rotazione settoriale nella quale il recupero delle quotazioni dei settori più ciclici (finanziari, industriali, materie prime ed energia) associati a uno stile di gestione "value" (+13,99%) ha compensato il rallentamento dei settori della tecnologia, dell'informazione e del commercio online, associati a uno stile di gestione "growth" (+4,29%).

A sostenere i mercati azionari rimane anche il livello ancora molto basso dei rendimenti monetari e obbligazionari.

2. Monitoraggio periodico dei portafogli del Fondo Linee guida sui criteri di investimento sostenibile e responsabile

Per quanto attiene agli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse del Fondo, considerando il ruolo importante che il Fondo può svolgere nel campo della responsabilità sociale delle imprese e della loro sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione di ARCO già nel 2013 aveva approvato delle “Linee guida per l’investimento socialmente responsabile” (aggiornate nel 2019) che prevedevano:

- a. l’esclusione dall’universo investibile del Fondo delle aziende produttrici di bombe cluster, mine antiuomo, armi nucleari e tabacco (black list);
- b. il monitoraggio periodico dei portafogli in base a criteri di sostenibilità.

Come definito nelle stesse linee guida, quindi, il C.d.A. del 26/01/2021, ha svolto un’analisi sociale ed ambientale dei portafogli al 31/12/2020, per valutare il livello di responsabilità sociale delle risorse finanziarie investite, con il supporto di un soggetto terzo, Nummus.info società specializzata in analisi etica e sostenibile di portafogli mobiliari.

Al 31/12/2020 il rating ESG dei tre comparti del Fondo Pensione si colloca nella fascia alta del rating ESG di MSCI. Il rating minimo è CCC e il rating massimo è AAA; tutti i comparti ricevono un rating A.

	Rating ESG	ESG Score	Environment	Social	Governance
Comparto Garantito	A	5,8	4,7	5,8	5,8
Benchmark Garantito	BBB	5,7	4,4	6,6	6,4
Comparto Bilanciato Prudente	A	5,7	5,5	5,4	5,4
Benchmark Bilanciato Prudente	A	5,7	5,1	5,8	5,9
Comparto Bilanciato Dinamico	A	6,2	6	5,3	5,3
Benchmark Bilanciato Dinamico	A	6	5,4	5,6	5,7

Nummus.Info, inoltre, ha verificato il grado di allineamento dei portafogli del Fondo rispetto ai 17 obiettivi delle Nazioni Unite per l’Agenda 2030, analizzando la componente societaria.

Tali indicatori sono stati confrontati con quelli del benchmark di riferimento: tutti i comparti presentano valori superiori al benchmark in più obiettivi.

4. Investimento nell'economia reale italiana

Come già riportato nel precedente Notiziario 01/2021:

- ARCO, assieme ad alcuni Fondi Pensione Negoziati e Assofondipensione, ha promosso il “Progetto Economia Reale” che ha portato alla creazione di una piattaforma d’investimento dedicati ai fondi pensione italiani e alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e gestiti dal Fondo Italiano di Investimento SGR, per investire nell’economia reale italiana a supporto della crescita.

- Gli investimenti sono indirizzati ad aziende: di piccole e medie dimensioni operanti in Italia con ricavi ricorrenti, flusso di cassa stabile, e solide prospettive di crescita; che presentino buone prospettive di sviluppo a livello nazionale e internazionale; che applichino i principi di finanza responsabile (ESG) alle proprie attività, che abbiano rapporti regolari con i Fondi Pensione e che rispettino i CCNL e le normative relative alla sicurezza del lavoro.
- ARCO allocherà il 2% del patrimonio dei comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico nel FoF Private Debt Italia e il 2% nel FoF Private Equity Italia. Pertanto, per il momento, l'investimento complessivo sarà pari a circa 24milioni di euro.
- Riteniamo che questa scelta ci consentirà non solo di ottenere i maggiori rendimenti di cui in premessa, ma anche di sostenere lo sviluppo del tessuto economico prevalente del nostro Paese.

A tal proposito, il 23/04/2021 sono stati effettuati i primi investimenti: 1,373milioni di euro nel FoF Private Equity Italia, 853mila euro nel FoF Private Debt Italia.

5. Riunioni in videoconferenza, webinar, pagina Facebook

Come già riportato nel Notiziario 01/2021, visto il protrarsi della situazione problematica dovuta alla pandemia, stiamo utilizzando nuovi strumenti di informazione e promozione del Fondo.

Assemblee/Riunioni sul Fondo in Videoconferenza. Stiamo svolgendo riunioni di presentazione del Fondo in videoconferenza, utilizzando Zoom meeting. Ad oggi le riunioni sono state organizzate su richiesta di Organizzazioni Sindacali territoriali/RISU.

Per nuove iniziative vi invitiamo ad inviare richiesta all'indirizzo info@fondoarco.it: verranno concordati la data, le modalità e i contenuti della riunione.

A seguito dell'invio del link di collegamento, i lavoratori interessati potranno partecipare alla riunione presso l'azienda, la sede sindacale oppure da casa tramite il proprio smartphone o computer.

Webinar di approfondimento su temi specifici. Dopo il primo webinar del 16/07/2020, visto il positivo riscontro di queste iniziative, ci siamo dati l'obiettivo di fare un webinar al mese su temi di interesse.

Il prossimo webinar (l'ottavo) si terrà giovedì 29/04/2021 su: "Quali sono i vantaggi fiscali dell'adesione al Fondo ARCO e qual è la tassazione applicata al momento della liquidazione?". Per partecipare occorre andare sul sito nell'Area NOVITA' oppure sulla pagina Facebook del Fondo: Fondo Pensione Arco e registrarsi.

Pagina Facebook (Fondo Pensione Arco). Dal 12/11/2020 è stata attivata la pagina Facebook del Fondo dove periodicamente pubblichiamo post su varie tematiche di interesse. Per seguirci, pertanto, vi invitiamo a mettere "Mi piace" sulla nostra pagina e invitare vostri conoscenti che possono essere interessati.

Area del sito web del Fondo dedicata alla consulenza per l'adesione. Dal 25/01/2021 è stata attivata sul sito un'area dedicata che dà la possibilità di



firmare un appuntamento telefonico con il personale del Fondo, per avere informazioni su come aderire al Fondo.

La consulenza può essere prenotata sia dai Lavoratori dipendenti sia dalle Aziende.

Informiamo che, al fine di divulgare la conoscenza del Fondo pensione, è possibile richiedere copie dell'**opuscolo informativo di ARCO in formato cartaceo**, facendone richiesta all'indirizzo info@fondoarco.it.

b. Proroga dei termini per l'inizio della comunicazione periodica 2021

Come pubblicato sul sito del Fondo il 31/03/2021, nella sezione Novità, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione con la delibera del 25/02/2021, ha modificato la precedente, del 22/12/2020, recante le **"Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza"**.

A tal proposito, a seguito di tali deliberazioni:

- a. il termine per l'invio agli aderenti della comunicazione annuale che riepiloga la situazione al 31/12 dell'anno precedente è stato prorogato al 31 luglio 2021 anziché entro il 31 marzo;
- b. il documento sarà modificato nei contenuti e cambierà nome in "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – Fase di accumulo"

Il C.d.A. del Fondo del 23/03/2021, pertanto, considerando che la comunicazione dovrà rispettare un nuovo schema completamente rinnovato, ha deliberato di avvalersi in parte del differimento del termine e che la comunicazione annuale sarà inviata agli Associati entro il 31/05/2021.

Ricordiamo **agli aderenti che è sempre possibile consultare la propria posizione aggiornata nell'area Associati del sito www.fondoarco.it**, accedendo con codice fiscale e password, o dall'App disponibile negli store IOS e ANDROID.



7. Rinnovo CCNL LEGNO ARREDO INDUSTRIA

Nuove aliquote e contributo contrattuale a beneficio di tutti i lavoratori del settore

Il 19/10/2020 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto per gli addetti dei settori Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi Forestali industria (FederlegnoArredo), che a decorrere dal 1° gennaio 2021, prevede un **contributo a carico dell'Azienda del 2,20% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR (rispetto al 2,10% precedente), ferma restando la contribuzione a carico del Lavoratore dell'1,30%**.

Il rinnovo prevede altresì:

1. che il contributo a carico dell'Azienda sarà pari al 2,30% a decorrere dal 1° gennaio 2022;
2. **un contributo una tantum di 100,00 euro (con scadenza 20/07/2021) a carico dell'Azienda a favore di tutti i lavoratori dei settori rientranti nel CCNL, assunti con contratto a tempo indeterminato.**

Per i **lavoratori già associati ad Arco** (in quanto aventi già sottoscritto il modulo di adesione o per avere tacitamente conferito il TFR al Fondo Pensione), **il contributo contrattuale una tantum di 100 € si aggiunge alle fonti contributive ordinarie** (2,20% a carico azienda, 1,30% a carico lavoratore e il TFR maturando) ed è dovuto dal datore di lavoro entro il 20 luglio 2021.

Per i **lavoratori che non sono ancora associati ad Arco**, **il contributo contrattuale una tantum di 100 € è versato comunque dal datore di lavoro entro il 20 luglio 2021** e determina l'iscrizione automatica degli stessi ad ARCO, come "Aderente contrattuale".

L'aderente contrattuale (ossia con il versamento del solo contributo una tantum di 100 euro) potrà successivamente **aderire esplicitamente ad ARCO** versando la contribuzione a proprio carico dell'1,30% e quindi beneficiare del contributo del 2,20% a carico del datore di lavoro e destinare in tutto o in parte il TFR maturando al Fondo, con i vantaggi che ciò comporta.

Per aderire in modo esplicito ad ARCO sarà necessario compilare un apposito modulo che sarà trasmesso dal Fondo unitamente alla lettera di benvenuto indirizzata a tutti i nuovi Associati con il solo contributo contrattuale.

A tale riguardo, il Fondo provvederà, nei prossimi mesi, ad effettuare una specifica **campagna informativa**, ma invitiamo tutti i lavoratori interessati, sin da subito, a richiedere maggiori informazioni e chiarimenti:

- **telefonando ad ARCO** al numero 02 86996939: dal lunedì al giovedì, h. 10:00-13:00/15:30-17:30, venerdì h. 10:00-13:00, oppure a scrivere un'e-mail all'indirizzo info@fondoarco.it;
- prenotando una **consulenza personalizzata** con il personale del Fondo, utilizzando l'apposita area del sito web del Fondo: www.fondoarco.it "PRENOTA LA TUA CONSULENZA PER ADERIRE AD ARCO".

Al fine di permettere l'adesione contrattuale al Fondo, l'Assemblea dei Delegati del 27/04/2021 ha approvato le modifiche statutarie necessarie.



8. Approvato il bilancio consuntivo 2020 e la quota associativa per il 2021

L'Assemblea dei Delegati che si è svolta il 27/04/2021, ha approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio al 31/12/2020.

Sul sito web del fondo, www.fondoarco.it, nella sezione "Bilanci", dal mese di maggio saranno disponibili i seguenti documenti:

- a. Relazione sulla gestione;
- b. Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa;
- c. Relazione del Collegio dei Sindaci;
- d. Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti.

Nella stessa riunione, inoltre, l'Assemblea ha approvato all'unanimità:

1. le seguenti **quote associative per il 2021**:
 - a. per **gli Associati con contribuzione ordinaria nel corso dell'anno, per gli associati silenti e con la sola destinazione del TFR**: 0,13% della retribuzione utile ai fini del calcolo della contribuzione, con un limite massimo di importo annuo della quota associativa pari a 100,00 euro (invariata rispetto al 2020; nel 2020 è stata mediamente di 19,95 euro);
 - b. per **gli Associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno o che effettuano solo versamenti volontari, per i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e per gli associati che hanno convertito la posizione in RITA**: 12 euro (invariata rispetto al 2020);
 - c. per **i lavoratori che aderiranno tacitamente al Fondo**: non sarà prelevata la quota di iscrizione, ma la quota associativa sarà pari a quella versata dai soci che effettuano versamenti nel corso dell'anno (invariata rispetto al 2020);
 - d. per **i lavoratori del settore legno industria che aderiranno con il solo contributo contrattuale** (contributo una tantum pari a 100 euro previsto per luglio 2021): 6,00 euro.

2. i seguenti **compensi per i componenti del C.d.A. e C.d.S. per il 2021**:

- indennità per alcuni componenti del C.d.A. e C.d.S. (con un lieve incremento rispetto al 2020)

	Indennità annua lorda in euro
Presidente C.d.A.	5.000
Vicepresidente C.d.A.	4.000
Presidente C.d.S.	5.000
Sindaci	3.000

- i gettoni di presenza per i componenti del C.d.A. e C.d.S. (invariato rispetto al 2020)

Gettone di presenza per ogni riunione Assemblea/C.d.A./C.d.S./Commissioni	300 euro lordi
Rimborso spese per ogni riunione	Costi sostenuti e documentati



ARCO è il Fondo Pensione Negoziante per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Confindustria Ceramica raggruppamento Laterizi, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi.

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

Fondo Pensione ARCO

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)
tel. 02 86996939 (lun - giov: 10:00/13:00 - 15:30/17:30, ven: 10:00/13:00)
fax 02 36758014 - info@fondoarco.it - PEC fondoarco@legalmail.it

www.fondoarco.it



Messaggio promozionale riguardante forma pensionistica complementare, prima dell'adesione leggere la sezione I della Nota Informativa "Informazioni chiave per l'aderente" e "La mia pensione complementare". Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono disponibili nello Statuto e nella Nota Informativa completa.